



COMUNE DI ROZZANO

Provincia di Milano

DIREZIONE

Politiche educative e sociali

Servizio Istruzione

**REGOLAMENTO
DELLA COMMISSIONE MENSA COMUNALE
PER IL SERVIZIO DI RISTORAZIONE
SCOLASTICA**

Allegato alla delibera C.C. n. 6 del 28/02/2022 che modifica regolamento Commissione mensa approvato con delibera C.C. n. 36 del 18/7/2018.

SOMMARIO

Art. 1	Istituzione e finalità della Commissione Mensa Comunale
Art. 2	Composizione della Commissione Mensa Comunale
Art. 3	Nomina e durata in carica
Art. 4	Incompatibilità, cause di rigetto della domanda e cessazione dell'incarico
Art. 5	Elezioni dei referenti per gli ICS all'interno della Commissione Mensa
Art. 6	Funzioni del Referente dell'ICS
Art. 7	Funzioni dell'Amministrazione Comunale
Art. 8	Funzioni della Commissione Mensa
Art. 9	Modalità di funzionamento
Art. 10	Modalità di svolgimento dei sopralluoghi
Art. 11	Norme igieniche e comportamentali
Art. 12	Gruppi di lavoro
Art. 13	Comunicazione
Art. 14	Deroghe
Art. 15	Entrata in vigore

Art. 1 - Istituzione e finalità della Commissione Mensa Comunale

1. È istituita la Commissione Mensa allo scopo di verificare la qualità del servizio di refezione scolastica che il Comune eroga agli utenti delle scuole dell'infanzia, primaria, secondaria di primo grado. Scopo della Commissione Mensa è, altresì, la promozione di iniziative inerenti l'educazione alimentare in collaborazione con gli organismi pubblici e attraverso atti o documenti istituzionali approvati dalla Commissione stessa o dagli organi preposti.
2. In collaborazione con gli Enti preposti, può fornire suggerimenti utili alla stesura dei menù stagionali.

Art. 2 - Composizione della Commissione Mensa Comunale

1. La commissione è composta da:
 - a. Insegnanti designati dagli Organi Collegiali competenti in ragione di una unità per plesso scolastico; per ciascun componente titolare dovrà essere indicato il supplente. Gli insegnanti designati possono rappresentare, se autorizzati dal Dirigente scolastico, più plessi scolastici.
 - b. Genitori in ragione di una unità per plesso scolastico; per ciascun componente titolare dovrà essere indicato il supplente.
2. Possono intervenire alle riunioni della Commissione senza diritto di voto:
 - a. Il Sindaco e/o l'Assessore alla Pubblica Istruzione o suo delegato
 - b. Un rappresentante della Società che gestisce il servizio di Refezione Scolastica
 - c. Un rappresentante della Società che eroga il servizio di Refezione Scolastica

Art. 3 - Nomina e durata in carica

1. In occasione delle elezioni annuali scolastiche ogni plesso eleggerà due rappresentanti della Commissione mensa; un titolare (colui che avrà conseguito il maggior numero di voti) e un supplente (colui che si colloca nella graduatoria nella posizione immediatamente successiva al titolare).
2. I nominativi dei membri della Commissione Mensa Comunale designati dagli Istituti Scolastici, sono inseriti in un apposito registro tenuto presso l'Ufficio Pubblica Istruzione.
3. Gli stessi restano in carica per tre anni scolastici, e comunque fino al rinnovo della Commissione, e possono essere riconfermati.
4. I componenti che nel corso dell'anno scolastico accumulano n. 3 assenze ingiustificate consecutive, sono dichiarati decaduti dall'incarico dalla Commissione stessa.
5. È data facoltà ai Commissari titolari di delegare il supplente sia per presenziare alle sedute della Commissione, sia per l'effettuazione dei sopralluoghi presso i refettori.
6. Decadono dal proprio incarico i rappresentanti dei genitori che non abbiano più alcun figlio che frequenti il plesso in relazione al quale sono stati nominati, facendo subentrare a pieno titolo il supplente.
7. Qualora durante l'anno scolastico/educativo, per qualsiasi ragione, il plesso non sia più rappresentato da alcun genitore l'ICS, comunicherà all'Amministrazione Comunale i nuovi membri (Titolare e supplente) che saranno individuati secondo i principi di trasparenza e pubblicità.

Art. 4 - Incompatibilità, cause di rigetto della domanda e cessazione dell'incarico.

1. Non è compatibile con il ruolo di Componente della Commissione Mensa, essere dipendenti, consulenti e collaboratori che a vario titolo prestino servizio a favore del Gestore del Servizio della ristorazione scolastica, delle Società Appaltatrici dello stesso e di altre Società che operano nel servizio ristorazione.
2. I componenti della Commissione Mensa possono essere rimossi dalle loro funzioni, su richiesta di tre dei Componenti della Commissione, se operano in violazione di quanto previsto dal presente Regolamento

Art. 5 - Elezioni dei referenti per gli ICS all'interno della Commissione Mensa

1. Per rendere più efficace ed efficiente il coordinamento e il collegamento con gli Organi istituzionali, i genitori eletti in qualità di titolare nelle scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado dovranno nella prima seduta della Commissione Mensa indetta dal Sindaco o dall'Assessore delegato, eleggere un referente del proprio ICS.
2. A loro spetta inoltre la raccolta e la classificazione delle schede di valutazione conferite ai commissari per i rilievi conseguenti le visite nei refettori scolastici dei singoli plessi, strumento per esercitare la funzione di monitoraggio e controllo del servizio.

Art. 6- Funzioni del Referente dell'ICS

1. Il Referente dell'ICS svolge funzioni di collegamento con gli organi istituzionali.
2. Raccoglie e classifica le schede di valutazione conferite ai commissari per i rilievi conseguenti le visite nei refettori scolastici dei singoli plessi, strumento per esercitare la funzione di monitoraggio e controllo del servizio

Art. 7 - Funzioni dell'Amministrazione Comunale

1. L'Amministrazione Comunale assicura il supporto tecnico ed organizzativo necessario per il funzionamento della Commissione Mensa, mettendo a disposizione locali idonei per le riunioni e in particolare:
 - a. convoca e predispose le convocazioni della Commissione Mensa;
 - b. trasmette copia dei verbali redatti dall'Ufficio Pubblica Istruzione a tutti i membri della Commissione stessa;
 - c. provvede all'aggiornamento dei nominativi dei membri della Commissione, secondo quanto stabilito nel presente Regolamento;
 - d. pubblica sul sito istituzionale i verbali, la composizione della Commissione Mensa e i menù della Refezione Scolastica.

Art. 8 - Funzioni della Commissione Mensa

1. La Commissione Mensa, quale organo collegiale di partecipazione democratica, è istituita al fine di collaborare al buon funzionamento del servizio di ristorazione scolastica che il Comune eroga agli utenti delle scuole
2. La Commissione Mensa, nell'interesse dell'utenza e di concerto con l'Amministrazione Comunale, esercita un ruolo di:
 - collegamento tra gli utenti del servizio di Mensa Scolastica e l'Amministrazione Comunale, facendosi carico di riportare le diverse istanze che pervengono dall'utenza stessa;
 - controllo della qualità del Servizio erogato con riferimento al gradimento dei pasti ed alla conformità con il menù giornaliero, anche attraverso schede di valutazione opportunamente predisposte;

- consultazione per quanto riguarda le variazioni del menù scolastico, nonché alcune modalità di erogazione del servizio;
- proposta di progetti e iniziative di educazione alimentare.

Art. 9 - Modalità di funzionamento

1. La Commissione si riunisce in assemblea ordinaria con cadenza almeno bimestrale, su convocazione del Sindaco o dell'Assessore delegato. Può essere convocata in via straordinaria dal Referente dell'ICS di appartenenza e anche su richiesta di uno o più componenti della Commissione Mensa (insegnante, genitore) o dal Sindaco o dall'Assessore delegato
2. Le riunioni della Commissione sono valide con la presenza di 1/3 dei componenti (commissari titolari o se assenti dal loro supplente).
3. In assenza del titolare può essere presente con diritto di voto il relativo supplente. In caso di compresenza dei due commissari il diritto di voto viene esercitato esclusivamente dal titolare. Alle riunioni possono partecipare anche soggetti diversi dai Commissari ma in qualità di soli uditori. Il verbale di ogni riunione sarà redatto dall'Ufficio Pubblica Istruzione e conterrà una sintesi dei temi trattati e le decisioni deliberate.
4. L'Ufficio Pubblica Istruzione provvederà a inviare il verbale a ogni singolo membro della Commissione. In assenza di obiezioni e richieste di modifiche, che dovranno tassativamente pervenire nel termine di n 5 (cinque) giorni consecutivi successivi alla data di invio della mail, il verbale sarà pubblicato sul sito istituzionale del Comune.
5. Le decisioni della Commissione sono ritenute valide se approvate dalla maggioranza dei presenti alla riunione. In caso di parità di voti, l'argomento in discussione sarà reinserito nell'ordine del giorno dell'assemblea successiva. Le funzioni di componente della Commissione Mensa sono esercitate a titolo gratuito. È auspicabile che tutti i componenti che ne fanno parte, frequentino un corso che permetta loro di svolgere al meglio e con le adeguate competenze il ruolo di membro della Commissione Mensa.

Art. 10 - Modalità di svolgimento dei sopralluoghi

1. Ai membri della Commissione Mensa è consentito, accedere al centro cottura e ai refettori dei singoli plessi scolastici nel rispetto delle disposizioni igienico-sanitarie vigenti.
2. In occasione dei periodici sopralluoghi del centro cottura e dei refettori il Commissario:
 - osserva il grado di pulizia ed igiene senza maneggiare alimenti, stoviglie, tovaglioli ecc.;
 - valuta se le attrezzature o gli arredi sono in corretto stato di manutenzione;
 - rileva che gli arredi e le attrezzature a disposizione siano sufficienti al regolare svolgimento del servizio;
 - osserva il grado di pulizia e igiene, nonché le condizioni di manutenzione dei contenitori termici adibiti al trasporto dei pasti e dei sistemi di mantenimento delle temperature.
3. Durante i sopralluoghi l'attività dei membri della Commissione dovrà limitarsi all'osservazione, con l'eccezione degli assaggi utili a valutare la gradibilità. Non dovrà essere rivolta alcuna osservazione al personale dipendente della Società Appaltatrice/Concessionaria del servizio di Ristorazione Scolastica.
4. Per la valutazione del servizio, la Commissione:
 - verifica la correttezza del numero dei pasti distribuiti;
 - rileva il rispetto degli orari previsti e i tempi di somministrazione;
 - verifica che il personale indossi idonea divisa;
 - valuta la conformità del pasto fornito con quello previsto dai menù;
 - rileva che le diete siano correttamente consegnate;
 - assaggia il pasto al momento della distribuzione, dopo che siano stati serviti tutti i bambini.

5. In caso di ritrovamento di corpo estraneo nei cibi o di caratteristiche sensoriali del prodotto che lo fanno ritenere non idoneo, il Commissario Mensa dovrà seguire la seguente procedura:
 - segnalare tempestivamente alla Società di ristorazione.
 - far conservare il piatto, proteggendo il contenuto in luogo asciutto e pulito;
 - compilare l'apposito modulo "Segnalazioni urgenti", consegnarlo o spedirlo via mail ai gestori del servizio di refezione scolastica, al Referente per il proprio ICS, all'Ufficio Pubblica Istruzione. L'Ufficio Pubblica Istruzione segnalerà al Gestore del servizio ristorazione l'anomalia.
6. Per ogni sopralluogo effettuato deve essere redatta una scheda di valutazione su modello predisposto dall'Ufficio Pubblica Istruzione che sarà consegnata al Referente per il proprio ICS in sede di Commissione Mensa.

Art. 11- Norme igieniche e comportamentali

1. I Commissari accedono ai plessi di pertinenza avvisando con congruo anticipo il responsabile degli stessi e, comunque, conformandosi sempre alle norme ivi vigenti per l'accesso di personale esterno.
2. I Commissari possono accedere al Centro Cottura previo accordo con il Responsabile del Centro stesso.
3. Il sopralluogo deve essere articolato in modo da non ostacolare il lavoro degli operatori
4. È vietata qualsiasi forma di contatto diretto e/o indiretto con sostanze alimentari e con le attrezzature, ad esclusione di quelli appositamente messi a loro disposizione.
5. L'assaggio dei cibi avverrà in aree a ciò attrezzate, con stoviglie apposite e dopo che siano stati serviti tutti i bambini.
6. È vietata l'apertura anticipata dei contenitori per l'effettuazione dell'assaggio.
7. Non è consentito ad alcuno, fatta eccezione degli organismi preposti, prelevare porzioni di cibo per eventuali analisi o controlli sulla qualità delle pietanze e sulle condizioni igienico-sanitarie degli alimenti. Nel caso si riscontrassero anomalie è necessario rivolgersi immediatamente al personale preposto che provvederà ad avvisare il Responsabile della Società di ristorazione al Referente per il proprio ICS.
8. Durante i sopralluoghi non possono essere elevate contestazioni o date indicazioni direttamente al personale in servizio. Si precisa inoltre che la Commissione Mensa, essendo un organo propositivo e non esecutivo, non può, in alcun modo, richiamare il personale in servizio o modificare in modo autonomo il menù scolastico in vigore.
9. Qualora durante i sopralluoghi siano rilevate particolari e gravi anomalie nell'erogazione del servizio, i membri della Commissione potranno informare immediatamente il Referente per il proprio ICS.

Art. 12 _ Gruppi di lavoro

1. La Commissione può predisporre al suo interno, ogni volta che lo ritenga opportuno, gruppi di lavoro (brevemente definite "mini-commissioni") i quali, in virtù di competenze specifiche ed un operato più agile, affrontino particolari tematiche emerse durante le riunioni meritevoli di un approfondimento ulteriore. Il lavoro e le eventuali proposte delle singole mini-commissioni saranno comunque restituiti e valutati dall'intera Commissione alla prima riunione utile.

Art. 13 _ Comunicazione

1. Nell'ottica del buon funzionamento della Commissione Mensa e del servizio di ristorazione l'Amministrazione comunale, attraverso l'Ufficio Pubblica Istruzione, s'impegna a

comunicare ai Commissari e alle Segreterie Didattiche l'avviso di convocazione, le proposte dei menù, la variazione del menù in caso di sciopero trasmesso per tempo dal gestore, i verbali delle riunioni e ogni altra informazione che interessi il funzionamento del servizio.

2. Assicura la pubblicazione sul sito istituzionale dei verbali, dei nominativi dei componenti della Commissione mensa e dei menù. Segnala al Gestore del servizio le anomalie comunicate dai componenti della Commissione Mensa.
3. I Commissari Mensa trasferiscono le informazioni approvate dalla Commissione alle famiglie, segnalano i disservizi e/o anomalie riscontrate durante lo svolgimento delle proprie funzioni secondo le modalità previste dal Regolamento.

Art. 14 _ Deroghe

1. Nel caso in cui la Commissione Mensa intenda proporre l'inserimento di nuove derrate, per migliorare il gradimento del pasto fornito, i Commissari, in sede di regolare convocazione, possono richiedere alla Società che eroga il Servizio di Refezione Scolastica di sottoporre la richiesta all'Amministrazione allegando scheda tecnica e certificazione della nutrizionista in termini di qualità e sicurezza del nuovo prodotto da somministrare.
2. Ottenuta apposita autorizzazione, potrà essere dato avvio alla somministrazione ed adeguato il capitolato in uso.

Art. 15- Entrata in vigore

1. Il presente Regolamento entrerà in vigore a seguito dell'approvazione del Consiglio Comunale e sarà pubblicato secondo la normativa vigente.
2. Il presente Regolamento sostituisce ogni precedente disposizione.